

Il Covid-19 colpisce, il noleggio reagisce

“IL COVID-19 HA COLPITO DURO: È STATO UNO TSUNAMI, MA TORNEREMO IN CARREGGIATA”: COSÌ IL PRESIDENTE DI ANIASA, MASSIMILIANO ARCHIAPATTI, COMMENTA L'IMPATTO DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS SULLA MOBILITÀ. IN CALO IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE E IL CAR SHARING, MENTRE RESISTE ALL'URTO QUELLO A LUNGO TERMINE: SCOPRIAMO TUTTI GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI E I DATI RELATIVI AL 2019.

Giacomo Macri



62
NM

Il 19° rapporto ANIASA, l'associazione che rappresenta le aziende di noleggio, sottolinea il fatto che nel 2019 l'autonoleggio ha chiuso in positivo.

Un fenomeno, quello del noleggio, che abbiamo sempre guardato con un occhio di riguardo per conoscere meglio le intenzioni di questi “nuovi” clienti per gli autoriparatori, protagonisti del settore che hanno in flotta veicoli che necessitano di manutenzione costante e che devono essere riconsegnati in perfette condizioni.

I dati ANIASA ci dicono che nel 2019 il settore del noleggio e del vehicle sharing ha complessivamente registrato una significativa crescita della flotta, raggiungendo quota 1,2 milioni di veicoli in circolazione (+100.000

unità rispetto all'anno precedente) e un fatturato di oltre 7 miliardi di euro (+8% rispetto al 2018). Sul fronte delle immatricolazioni, invece, il comparto ha superato quota 500.000 veicoli, attestandosi ormai stabilmente al 25% del mercato nazionale, per un valore record di 11 miliardi di euro di acquisti di nuovi veicoli.

Ma poi è arrivato uno “tsunami”, come lo ha definito Massimiliano Archiapatti, presidente ANIASA, nel corso della presentazione del 19° rapporto: il Covid-19.

È stato Archiapatti che in questo incontro virtuale con la stampa ha fatto il punto della situazione, spiegando come l'intero comparto, durante l'emergenza Coronavirus, abbia subito una forte battuta d'arresto.

Basti pensare, continua ANIASA,

che nel trimestre marzo-aprile-maggio le immatricolazioni del settore si sono bloccate: in soli 90 giorni si sono perse 155.000 nuove auto e veicoli commerciali, per un valore di 3,1 miliardi di euro e quasi 1 miliardo di entrate in meno per l'Erario tra IVA e tasse varie.

Il Covid-19, dunque, ha lasciato il segno, ma il comparto è pronto a tornare in carreggiata: “Le aziende di noleggio e car sharing stanno reagendo allo tsunami che si è abbattuto anche sulla mobilità del nostro paese, rimodulando l'offerta di servizi con azioni puntuali ed esplorando nuove opportunità strategiche. Siamo certi che nel prossimo futuro torneremo a raccogliere i frutti di quanto seminato in questi anni, giocando un ruolo strategico per la mobilità cittadina, turistica e aziendale del paese che abbiamo disegnato negli anni”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti.

NOLEGGIO A BREVE TERMINE E CAR SHARING: LE GRANDI VITTIME

Con il blocco della mobilità, imposto dal Covid-19, il primo settore a crollare è stato sicuramente quello del turismo, con alberghi deserti e



ASC 5500RPA LOW EMISSION

STAZIONE DI CARICA LOW EMISSION PER R 1234YF



EMISSIONI RIDOTTE, RISPARMIO GARANTITO

- Stazione di carica ASC 5500RPA Low Emission: un risparmio fino a 15 € per ogni ricarica.
- ASC 5500RPA Low Emission è progettata per l'utilizzo con il nuovo gas R 1234yf: grazie all'analizzatore del grado di purezza del refrigerante, evita pericolose contaminazioni tra R 1234yf e altri gas.
- La tecnologia Low Emission eco-friendly non disperde gas, recuperando e riciclando quasi il 100% di refrigerante disperso durante la carica grazie a un contenitore ermetico brevettato.



Solida e sicura: telaio in metallo con protezione antiesplorazione. Bilancia elettronica rinforzata, accensione ritardata, ventilazione forzata.



Database personalizzato: grazie alla memoria interna è possibile salvare fino a 100 impostazioni diverse per altrettanti climatizzatori.



Low Emission
Evita dispersioni di gas, tasso di scarico pari quasi al 100%.



Porta USB: aggiornamento software tramite porta USB (collegando una chiavetta USB o un computer).



Scansiona e scopri
come funziona

airconservice.it

WAECO
AirCon Service

NOLEGGIO

prenotazioni cancellate. In questo caso a risentirne di più sono stati il noleggio a breve termine e il car sharing. Vedi, per esempio, il caso Hertz e la notizia del ricorso all'istanza di fallimento Chapter 11 in USA e Canada (Hertz Italia è invece operativa con tutti i suoi punti di noleggio).



Massimiliano Archiapatti, presidente ANIASA.

Il noleggio a breve termine è stato colpito proprio in prossimità dei suoi momenti di picco stagionale, con il break pasquale azzerato e un'estate praticamente compromessa anche dall'assenza di turismo straniero nella nostra Penisola.

Le immatricolazioni parlano chiaro: -98% nel trimestre marzo-aprile-maggio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



Ad aprile, per esempio, sono state solo 12 le nuove vetture immesse in flotta contro le 27.000 dell'anno precedente. Il crollo è testimoniato da tutti i principali indicatori: numero di noleggi -82%, fatturato -70%, immatricolazioni -98%.

Una parziale ripresa è iniziata poi nella seconda metà di maggio, ma su numeri ancora lontani rispetto a quelli che di consueto si registrano in questa stagione.

Ma come dicevamo anche il car sharing ha subito un duro contraccolpo. Complice il blocco di marzo-aprile e il parziale fermo degli spostamenti per motivi di

lavoro, l'auto condivisa, che pure nel 2019 ha fatto segnare un deciso consolidamento del proprio business (oltre 2 milioni e 100.000 iscritti e 12 milioni di noleggi), ha registrato una contrazione del 73% dei noleggi e del 75% del fatturato. Il mese di maggio ha fornito primi segnali parzialmente incoraggianti con il business ritornato al 50% della propria attività pre-Covid nelle principali città.

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E IL COVID-19

Il segmento che meno degli altri ha subito l'impatto della pandemia, anche in considerazione delle caratteristiche del business (contratti aziendali con durata media di tre anni), è il noleggio a lungo termine. Un comparto in crescita costante, che lo scorso anno ha raggiunto una flotta di quasi 1 milione di veicoli (+13%) e 282.000 immatricolazioni, che da quando si sono palesati i primi casi di Covid-19 nel nostro paese si è fermato: -73% di immatricolazioni nel cumulo di marzo-aprile-maggio con flotta e fatturato in leggera contrazione, rispettivamente -0,5% e -1%, rispetto al periodo pre-Covid.

ANIASA: indicatori chiave del noleggio a lungo termine

	2019	2018	Var. 19 vs 18
Fatturato totale	7.726.790.128	7.081.122.107	9,1%
- di cui fatturato da contratti di noleggio veicoli	5.606.488.226	5.120.988.007	9,5%
- di cui fatturato da contratti di noleggio veicoli > 12 mesi	5.250.837.905	4.772.760.121	10,0%
Flotta circolante veicoli al 31/12 per contratti con durata > 12 mesi	912.003	807.915	12,9%
Flotta media per contratti di noleggio veicoli > 12 mesi	859.959	776.957	10,7%
Canone medio su contratti di noleggio veicoli > 12 mesi	509	512	-0,6%
Immatricolazioni auto	282.001	264.565	6,6%
- di cui immatricolazioni diesel	67%	75%	-8pts
Vetture usate	183.307	178.370	2,8%

ANIASA: indicatori chiave del noleggio a breve termine

	2019	2018	Var. %
Fatturato (€)	1.234.183.016	1.228.618.834	0,5%
Giorni di noleggio	36.482.382	36.312.348	0,5%
Numero di noleggi	5.291.298	5.369.172	-1,5%
Durata media per noleggio - gg	6,9	6,8	1,9%
Fatturato per noleggio ¹ (€)	233	229	1,9%
Fatturato per giorno di noleggio ¹ (€)	33,8	33,8	0,0%
Fatturato per veicolo ¹ (€)	9.646	9.463	1,9%
Utilizzo medio della flotta	78,1%	76,6%	1,9%
Flotta media	127.946	129.833	-1,5%
Immatricolazioni (auto e furgoni) ²	87.238	87.304	-0,1%
Punti vendita (stazioni di noleggio)	1.127	1.029	9,5%
Occupati diretti	2.131	2.172	-1,9%

(1) L'indicatore fatturato per noleggio è calcolato dividendo il fatturato totale per il numero di noleggi. L'indicatore fatturato per giorno di noleggio è calcolato dividendo il fatturato totale per i giorni di noleggio. L'indicatore fatturato per veicolo è calcolato dividendo il fatturato totale per la flotta media.

(2) Le immatricolazioni non includono i veicoli immatricolati da società non rent-a-car che noleggiavano tali veicoli agli operatori del rent-a-car. Tali veicoli sono invece inclusi nella flotta.

IL NOLEGGIO A BREVE NEL 2019

Come detto all'inizio il 2019 è stato in generale un anno positivo con numeri completamente diversi rispetto a quelli appena visti. Il noleg-

gio a breve termine, per esempio, ha registrato nel 2019 una crescita del giro d'affari dello 0,5% sviluppando 1 miliardo e 234 milioni di euro contro 1 miliardo e 229 milioni di euro del 2018. In dettaglio, il 69% del giro d'affari è generato dalla tariffa di base del noleggio, mentre il 25% è realizzato da tutti quei prodotti e servizi accessori che possono essere scelti dal cliente in fase di noleggio della vettura. Complessivamente, in sintesi, le società di noleggio a breve termine hanno generato nel 2019 5,3 milioni di noleggi (-1,5% rispetto al 2018); i giorni di noleggio nel 2019 sono stati pari a circa 36,5 milioni (+0,5%); la durata media dei noleggi è aumentata dell'1,9%, attestandosi a 6,9 giorni.

IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE NEL 2019

Le società di noleggio a lungo termine nel 2019 hanno immatricolato 282.000 vetture segnando una